

## Monasterace

# Catrame sul litorale dai serbatoi delle navi

Il commissario di FdI  
Taverniti: «Va inibito  
lo scarico dei liquami»

**Imma Divino**

### MONASTERACE

Su uno dei tratti di mare più belli della costiera ionica da giorni sembra essersi abbattuta l'ombra dell'inquinamento.

A segnalare lo scempio è Gianpiero Taverniti, commissario cittadino di Fratelli d'Italia che parlando di questo problema «anno-so e mai risolto», si domanda come sia possibile «ogni primavera ed estate assistere a questo scempio? Il tratto di spiaggia che va da Monasterace nord fino a Guardavalle è pieno di questo residuo di idrocarburi che certamente non bonifica una delle spiagge e tratti di mare più importanti a livello naturalistico di tutta l'area mediterranea e ionica».

Una vergogna che si ripete ogni anno, nonostante le denunce e gli

allarmi lanciati – sottolinea ancora Taverniti – «da tantissimi cittadini e associazioni ambientaliste, come Legambiente con l'onnipresente Goletta Verde e il Wwf».

Un problema, quello dello sversamento in mare di idrocarburi, molto diffuso nell'area mediterranea. «Non è facile risalire ai responsabili – aggiunge Taverniti – ma crediamo sia opportuno aumentare controlli in questo tratto e non solo, al fine di poter inibire agli operatori delle petroliere multinazionali di pulire le loro cisterne riversandone i liquami in uno dei mari più puliti d'Italia, dove le bandiere blu abbondano da diversi anni e dove il turismo marino potrebbe rappresentare un volano di sviluppo economico e sociale».

Nell'auspicare maggiori controlli, Taverniti annuncia di avere ufficialmente inoltrato la segnalazione anche alle Istituzioni regionali e locali, alla Delegazione di spiaggia e a Legambiente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA